

Buone nuove.

Rassegna stampa e notiziario del Circolo ACLI San Filippo Neri a.p.s.

Cari amici e care amiche, come vi è noto, questo notiziario si rivolge prevalentemente a persone che svolgono varie attività di volontariato in parrocchia, per questo ci è sembrato giusto condividere con voi alcuni pensieri sul Terzo Settore (che raggruppa tutte le forme di volontariato) scritti da Claudia F., già portavoce nazionale del Terzo Settore: *“La grande missione del Terzo Settore, oggi, è di attuare pratiche di gratuità secondo il principio dell’aiuto reciproco. Si tratta di rendersi disponibili a condividere ogni giorno l’inferno degli altri, pronti a vivere in comune paure e dolori. In Italia sono oltre 5 milioni le persone che scelgono liberamente di dedicare agli altri il proprio talento, le proprie competenze, il proprio tempo e attività, generando, oltre all’aiuto richiesto, la felicità che scaturisce dalle relazioni di prossimità fondate sulla gratuità e solidarietà. È un tesoro non da poco nell’epoca degli individualismi e degli egoismi. Il piacere di dare e di ricevere in modo gratuito all’interno di un sistema di relazioni di prossimità è ciò che rende una comunità un luogo piacevole da abitare, in cui crescere i propri figli e dove è gratificante lavorare. Coloro che vogliono un cambiamento in meglio della società danno il loro contributo concreto senza scoraggiarsi perché conoscono il segreto dell’amore. Il volontariato, oggi, è uno degli strumenti di concordia sociale, capace di avvicinare le persone nei loro bisogni fondamentali mettendo al centro il valore della persona, la cura dell’ambiente, il desiderio di pace e prosperità in armonia con gli altri popoli, condividendo le parole della Laudato si’ di Papa Francesco”.* Grazie per l’attenzione, buona lettura.

“NOI CI SIAMO”: i giovani firmano il patto con Francesco

Pace, cura, servizio, tutela, amicizia, alleanza, riconoscimento, dignità, condivisione, felicità. Sono queste le dieci parole dell’economia della vita che giovani economisti e imprenditori hanno deciso di incarnare nelle loro realtà, su invito di Papa Francesco.

Non è un’utopia perché *“la stiamo già costruendo”*, così conclude il *“Patto”* firmato il 24 Settembre da giovani che operano nell’economia e nel sociale in Italia e in diverse parti del mondo. Le loro esperienze, vere, portate



ad Assisi confermano che un cambiamento è già in atto. Insieme al *“Patto”* sono stati raccolti gli impegni personali, nati e maturati in tre anni *“con l’amore, con l’ingegno e con le mani”*.
(Avvenire 25/9/2022)

Anche dietro le sbarre, l'abbraccio di una famiglia

Monsignor Marco F. è cappellano nel carcere di Rebibbia (Roma) ogni giorno, aiutato da altri sacerdoti, si prende cura di circa 1.400 detenuti

"Il cappellano richiama loro il mondo libero perchè può entrare e uscire e lo fa perché è la sua missione - dice il sacerdote - il cappellano è lì proprio per loro, per stare vicino non solo per questioni di carattere spirituale ma anche materiale. Accanto alle celebrazioni liturgiche, è come se facessimo sempre centro di ascolto. Facciamo

da tramite con le famiglie, cerchiamo di mantenere i legami, perché il carcere limita molto la possibilità di comunicare; il cappellano è un mediatore spesso unico tra il detenuto e i suoi famigliari. Siamo aiutati da tanti volontari laici, da suore e seminaristi, presenze indispensabili in tanti penitenziari italiani. Nella casa circondariale i



detenuti non credenti o che professano altre religioni sono parecchi; i cappellani non fanno distinzioni, si mettono al fianco e al servizio di ciascuno. Nessun detenuto è solamente un ladro o un assassino. Grazie alle catechesi che si tengono periodicamente, c'è anche chi si riaccosta alla fede".

(Rivista "Sovvenire" Ottobre 2022)



Il Papa telefona a don Patriciello

"Pronto, sono Papa Francesco". La telefonata è arrivata all'improvviso a don Maurizio, parroco di Caivano (Napoli)

"La telefonata è durata pochi minuti, il Papa mi ha detto di conoscere la situazione in cui lavoriamo, dei problemi che abbiamo con la camorra. Mi ha detto che mi è vicino e prega per me, mi ha anche chiesto di pregare per lui. Per me è stata una meravigliosa sorpresa".

Pochi mesi orsono, nel giorno del suo compleanno, una bomba è stata fatta esplodere proprio davanti alla parrocchia. Don Maurizio ha detto ai suoi parrocchiani: "Stasera, come ogni giorno, sarò sull'altare. Possono trovarmi lì, mentre recito il Padre Nostro, armato solo del Rosario". Da molti anni il sacerdote aiuta le famiglie povere del quartiere nelle necessità quotidiane e soprattutto nel contrastare l'inquinamento provocato dalla camorra nella cosiddetta "terra dei fuochi" che provoca molti danni, anche gravi, alla salute di quella popolazione.

(Avvenire 9/10/2022)

Dopo 3 anni in coma, il sorriso: Christian si è risvegliato



Nel 2016 l'incidente in motorino, il grave trauma cranico, poi anni di ospedali e reparti per i "senza speranza"

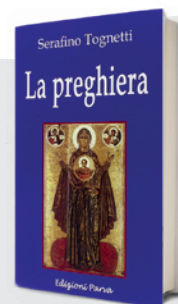
Solo la mamma captava minimi segnali, contro ogni evidenza scientifica. Christian era nel mondo spaventoso e sconosciuto dell'"incoscienza", chiamato "stato vegetativo", che però può continuare a nascondere in un corpo inerte una coscienza minima, latente. Mamma Viviana vi ha voluto credere, lo ha portato a casa che pesava solo 45 chili, lo ha imboccato per anni gli ha sempre parlato, finchè ha visto un dito muoversi, lentamente, poi è seguito il resto. Ora Christian riesce a parlare, lentamente, riesce a mangiare, è tornato a sorridere. È la prova vivente che investire nella sanità di pazienti gravissimi come lui ha un senso e i risultati possono essere sorprendenti.

(Avvenire 25/9/2022)

Abbiamo letto...

La preghiera

Il libro di Padre Serafino Tognetti
ediz. Parva - pag.195 - 10€



Il testo può essere definito come una "scuola di preghiera".

L'autore aiuta a prendere coscienza che la preghiera realizza il rapporto personale con Dio nelle varie forme che essa può assumere. Il punto di partenza delle meditazioni di padre Tognetti è la preghiera di Gesù al Padre, come emerge dai Vangeli.

"lo voglio pregare - scrive l'autore - spesso non so cosa sia conveniente domandare. Non lo so. So che voglio pregare, so che la preghiera è la mia vita, so che se non prego mi sento solo e la mia esistenza non ha senso: allora prego, dico delle parole, cerco di invocare lo Spirito Santo e lascio che lo Spirito preghi in me".

Buone notizie dall'economia

Sale il numero degli occupati in Lombardia, con una crescita di 115mila nuovi posti di lavoro. Prosegue quindi la fase positiva già avviata nel secondo semestre del 2021: il livello pre-Covid appare quasi completato.

Il tasso di occupazione regionale si assesta al 68,3% superiore alla media nazionale del 60,5%.

(Avvenire 5/10/2022)

Accolto il ricorso contro i 451 licenziamenti alla Warstila di Trieste. Il giudice del lavoro ha riconosciuto la condotta antisindacale della multinazionale finlandese ed ha revocato i licenziamenti per non aver adempiuto agli obblighi di informazione preventiva alle parti sociali. Ha ordinato altresì di fermare le operazioni di smantellamento della fabbrica.

(Avvenire 24/9/2022)